

I.C.S. "M.Gandhi"
Via Golubovich, 4– Firenze

Aggiornamento del PTOF d'Istituto

Anno scolastico 2022/2023 – 2023/2024

DELIBERA N 29/AS 2022-23 del Collegio docenti del 13 dicembre 2022

**DELIBERA N 21/AS 2022-23 del Consiglio di Istituto del 16 dicembre
2022**

DELIBERA N 23/AS 2023-24 del Collegio docenti del 11 dicembre 2023

**DELIBERA N 14/AS 2023-24 del Consiglio di Istituto del 12 dicembre
2023**

Progetti comuni ai diversi plessi dell'Istituto

Fondi PNRR

Seppur ancora in via di definizione nella parte più strettamente operativa, i fondi destinati dal PNRR al miglioramento dell'offerta formativa scolastica saranno destinati a due macro progetti.

Progetto Scuola 4.0

- Realizzazione di un'aula immersiva alla scuola primaria "Duca d'Aosta";
- realizzazione di un'aula multimediale alla secondaria di I grado "Paolo Uccello";
- implementazione del laboratorio di scienze alla secondaria di I grado "Paolo Uccello";
- sviluppo del laboratorio d'arte alla secondaria di I grado "Paolo Uccello";
- realizzazione di un laboratorio musicale alla secondaria di I grado "Paolo Uccello".

Progetto per il contrasto della dispersione scolastica

- Recupero e potenziamento delle competenze di base degli allievi della secondaria di I grado "Paolo Uccello";
- ampliamento dei campi esperienziali degli allievi della secondaria di I grado "Paolo Uccello".

Progetto Toscana Musica

Il Progetto Regionale Toscana Musica, al quale l'Istituto ha aderito, consiste in una rete formata

da tutte le istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale (istituti comprensivi ad indirizzo musicale, licei musicali e AFAM) della Regione Toscana.

Il Progetto ha come intento:

- estendere l'educazione musicale, anche alla scuola dell'infanzia e primaria, attraverso la realizzazione di un curriculum verticale condiviso a livello regionale, che armonizzi la filiera formativa dell'istruzione musicale;
- ottimizzare le risorse, sviluppando l'uso efficace, in autonomia e flessibilità, dell'organico dei docenti di varie materie con titolo musicale;
- attuare le certificazioni delle competenze della pratica musicale condivise a livello regionale, in linea con le certificazioni europee;
- promuovere le iniziative musicali, miranti a valorizzare il territorio e a consolidare il ruolo dell'istituzione scolastica;
- favorire e accrescere la collaborazione tra enti, anche per richiedere contributi volti alla realizzazione di progetti musicali;
- sviluppare la coprogettazione in rete tra istituzioni scolastiche;
- organizzare progetti ed eventi musicali per far conoscere il lavoro dell'istituto;
- attivare la collaborazione con gli AFAM;
- sviluppare percorsi per ampliare l'uso delle tecnologie digitali e multimediali nella produzione musicale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Scuola dell'infanzia "Luigi Capuana"

Progetto accoglienza bambini neo iscritti

L'entrata in una realtà scolastica nuova è sempre un momento delicato per i bambini e per le loro famiglie. Accogliere gli alunni in un ambiente sereno è di fondamentale importanza per iniziare bene l'anno scolastico e per instaurare con le famiglie un rapporto di fiducia e di collaborazione reciproco. A tale scopo è nato il "progetto accoglienza" che prevede una graduale fruizione del tempo-scuola in sintonia con i ritmi ed i bisogni dei bambini più piccoli, per favorire un inserimento ed un'accoglienza serena per gli alunni e le famiglie e orientare la conoscenza degli spazi e delle figure di riferimento.

Progetto biblioteca

Questo progetto scaturisce dall'esigenza di suscitare nei bambini la curiosità verso tutto ciò che appartiene al mondo dell'immagine e del testo scritto, per avere un primo positivo incontro con il mondo della lettura. All'interno della scuola è stata predisposta un'aula biblioteca dove i bambini possono avere un primo incontro con i libri attraverso la manipolazione, l'osservazione ed il gioco. La biblioteca è a disposizione delle sezioni per momenti di ascolto e osservazione di libri, appositamente scelti dalle insegnanti. Verrà attivato inoltre il "presta libro": ogni bambino, può prendere in prestito un libro per leggerlo a casa e riportarlo successivamente.

La scuola partecipa, inoltre, al progetto "Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso", organizzato dall'AIB, che si rivolge alle famiglie non italofone, con bambini nella fascia d'età 0-6 anni.

Le attività proposte promuovono la consapevolezza dell'importanza della lettura in lingua madre condivisa in famiglia, della narrazione e della diversità linguistica, tramite la diffusione di libri per l'infanzia nelle lingue maggiormente parlate in Italia.

Progetto lingua inglese

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso formativo volto all'introduzione della lingua inglese in età prescolare, in chiave ludica. Nasce dall'esigenza di attivare processi di interesse e curiosità nei confronti di questa lingua. Acquisire familiarità con i primi vocaboli, favorirà apprendimenti di livello superiore con l'entrata dei bambini alla scuola primaria.

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo di abilità comunicative e di ascolto in lingua inglese, sviluppando una comprensione globale.

Progetto continuità nido/infanzia

Il progetto prevede incontri sistematici con gli educatori dell'asilo nido del territorio e con gli insegnanti della scuola primaria, dove verranno iscritti i bambini uscenti dal percorso della scuola dell'infanzia. Gli incontri hanno carattere informativo e prevedono una conoscenza globale delle caratteristiche di ogni singolo alunno, al fine di sviluppare percorsi di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di ciascuno.

Nell'ambito del progetto continuità viene inoltre proposto un percorso sulla matematica, che ha la finalità di avvicinare i bambini, al "concetto di numero" nella sua accezione più concreta, favorendo così la comprensione del ragionamento logico attraverso la manipolazione dei simboli connessi all'universo matematico.

Progetto frutta a colazione

Questo progetto nasce dalla collaborazione della scuola con il servizio refezione. La scuola riceve la frutta la mattina, avendo così la possibilità di offrirla per colazione invece che dopo pranzo. Tale decisione consente di avvicinare i bambini ad una corretta alimentazione.

Progetti "Le Chiavi della Città"

Sono progetti di supporto alla formazione delle life skills, delle abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che sviluppano nei bambini la capacità di operare con competenza sul piano individuale e sociale. I percorsi si avvalgono di collaborazioni consolidate con le Direzioni del Comune, i Quartieri, le Biblioteche, gli Archivi e i Musei, le Istituzioni, gli Enti pubblici e altri soggetti con cui sono attivi specifici accordi istituzionali e protocolli. In particolare per quest'anno scolastico è stata richiesta la

partecipazione al progetto “Music and Mime”, che propone un laboratorio intorno al rapporto tra linguaggio e narrazione corporea.

La comunicazione verbale può essere, talvolta, limitante e raccontare una storia senza l’ausilio della parola, solo con il corpo e l’atmosfera creata dalla musica, diventa un gioco per migliorare il controllo del corpo e delle emozioni, sviluppando i due linguaggi primari: la musica e l’espressione mimica.

Progetti “Tuttinsieme per l’integrazione” (CRED)

I laboratori “Tuttinsieme” si pongono l’obiettivo di facilitare l’accettazione e la valorizzazione delle differenze, sostenere la realizzazione di un contesto didattico-relazionale pienamente inclusivo e promuovere l’accoglienza, l’integrazione, la solidarietà, le pari opportunità e la socializzazione in ambito scolastico.

In particolare quest’anno scolastico la scuola dell’infanzia aderisce a due progetti specifici, ovvero “Il cerchio magico” e “Tuttartisti”.

- “Il cerchio magico”

Il progetto, e l’attività laboratoriale connessa, valorizzano l’inclusione nei contesti scolastici, promuovendo la sperimentazione di linguaggi che favoriscono l’emergere di potenzialità espressive e comunicative. Viene sostenuto il processo di crescita degli alunni in una dimensione individuale, collettiva e plurale per abilità psicomotorie e cognitive.

L’intervento coinvolge gli alunni attraverso attività e giochi di pedagogia teatrale ed espressione ritmico-sonora, che agiscono sulle capacità psico-emotive e motorie dei bambini, a partire dalla loro “teatralità innata”.

- “Tuttartisti”

Il laboratorio favorisce, con percorsi calibrati a seconda delle fasce di età, i processi relazionali, di integrazione e di socializzazione tra gli alunni diversamente abili e i compagni di classe. Il percorso favorisce, inoltre, attraverso il linguaggio artistico-espressivo, musicale, coreutico e teatrale, lo sviluppo dell’autonomia dei bambini diversamente abili.

Partendo dalle risorse presenti in ognuno, il laboratorio proporrà attività coinvolgenti l’intero gruppo classe, incentrate sulla comprensione di diversità come valore di conoscenza e risorsa e sullo sviluppo della conoscenza di Sé e della relazione Sé-Altro.

Sarà prodotto e messo in scena uno spettacolo di teatro-danza accompagnato da musiche. Il testo teatrale, la messa in scena, i costumi, le scenografie saranno create e prodotte dal gruppo classe, con la guida di un operatore esperto.

Progetto Musica

Il progetto di musica per le classi della scuola dell’infanzia verte su lezioni di canto corale. Il percorso serve a migliorare la memorizzazione e a sviluppare le capacità vocali dei bambini sotto diversi aspetti, ovvero fisico (timbro, estensione), musicale (fraseggio, velocità, andamento), percettivo

(memorizzazione e ascolto), espressivo (interpretazione e "ascolto" delle emozioni attraverso il canto), ma soprattutto serve ad arricchire il loro bagaglio culturale attraverso strumenti, ritmi e forme musicali provenienti da tutto il mondo.

Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti

Il progetto prevede la realizzazione di diversi obiettivi:

- il miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei bambini rom sinti e caminanti;
- il consolidamento di una governance multisettoriale territoriale;
- la creazione di una rete di collaborazione tra le città e le scuole aderenti.

Il progetto prevede un percorso incentrato su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi.

Il lavoro nella scuola è rivolto non solo ai bambini RSC, ma a tutti i bambini presenti nelle classi interessate e ai loro insegnanti, con l'idea che una scuola realmente inclusiva sia una scuola accogliente e migliore per tutti. Le attività previste si suddividono in tre cluster: la formazione per insegnanti e operatori, le attività curriculari con metodologia cooperativa realizzate dagli insegnanti e i laboratori nelle classi.

Scuola primaria "Duca d'Aosta"

Progetto "Parata fantastica"

Il progetto coreografico, rivolto alle classi IV e V, propone l'esperienza del movimento come elemento di gioco, di creazione e di scoperta del territorio. Il laboratorio condurrà gli alunni verso la composizione di brevi azioni coreografiche, pensate come tracce poetiche e inedite di un grande racconto fantastico. Al termine dell'attività si svolgerà una performance aperta al pubblico.

Progetto "Sport nelle scuole"

È un progetto del Comune di Firenze, attivo per il secondo anno, che coinvolge quest'anno circa 60 plessi, ma avviato nel nostro istituto nell'anno scolastico in corso. È rivolto a tutti i bambini delle classi, dalla prima alla quinta, con particolare attenzione agli alunni con bisogni speciali e/o disabilità. Prevede, per ogni classe, un'ora settimanale di lezione in palestra con un istruttore qualificato (in possesso di Laurea triennale in Scienze motorie, Sport e Salute o del Diploma quadriennale in Scienze Motorie o del diploma Isef), dotato di conoscenze metodologiche e didattiche dell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole primarie, anche con riferimento a strategie di inclusione/integrazione. L'attività ha l'obiettivo di migliorare la motricità generale degli alunni, di realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali o con disabilità e di favorire, nel contempo, la formazione sul campo degli insegnanti di classe. Le lezioni prevedono, pertanto, un lavoro di squadra tra gli insegnanti titolari della classe e gli istruttori.

Inoltre la Legge di Bilancio 2022 (L.234/2021) ha introdotto l'**insegnamento obbligatorio di educazione motoria** nella scuola primaria, da subito **nelle classi quinte** poi, a regime, anche nelle

quarte, **ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio"**. Da questo anno scolastico, dunque, le ore di educazione motoria nelle classi quinte sono affidate ad un docente specialista, che entra a far parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato.

Progetto lettura "Ridare la parola"

Il progetto, svolto dalle volontarie del settore Junior della biblioteca "Ridare la parola" delle Piagge, è rivolto alle classi prime, ma può essere esteso anche alle altre classi interessate. Negli incontri previsti dal progetto, dopo una breve introduzione, i bambini verranno accompagnati all'ascolto della lettura, che si svilupperà in modo interattivo. Ogni incontro si concluderà con una filastrocca o un momento musicale da vivere insieme. Ogni volta sarà trattato un tema diverso, legato anche a festività o ricorrenze particolarmente significative.

Gli appuntamenti, che avranno cadenza mensile, da concordare con i docenti, avranno la durata di circa un'ora. Le letture inizieranno a partire da dicembre e si protrarranno fino ad aprile/maggio, per un totale di cinque incontri.

Scuola secondaria di primo grado "Paolo Uccello"

Progetto "INTESA 2030 - Implementare Nuove Tecnologie per Esperienze Scolastiche sull'Agenda 2030"

Il progetto ha come obiettivo specifico la promozione di processi di apprendimento sui temi dell'Agenda 2030 e sui diritti dell'infanzia, che integrino le competenze socio-emotive e di comunicazione digitale dei ragazzi. Le attività prevedono la partecipazione attiva della comunità educante, in particolare dei genitori e dei nonni (i cosiddetti "caregivers"), in modo da stimolare lo scambio intergenerazionale e il confronto con le nuove generazioni su temi di interesse globale. L'apertura della scuola alla comunità, tramite attività formative e laboratoriali, in collaborazione con docenti e studenti, mira a responsabilizzare tutti gli attori della comunità stessa al rispetto e alla promozione dei valori dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale.

Progetto "Finzioni reali"

Il progetto prevede la realizzazione di materiale cinematografico originale, curato dagli studenti con l'ausilio di professionisti del settore. Oltre a permettere di esplorare gli aspetti principali del processo che porta alla produzione di un'opera cinematografica, si intende stimolare lo studente ad osservare con maggiore profondità il proprio vissuto, a partire dal contesto culturale e sociale

di riferimento, per stimolare una rappresentazione del conosciuto attraverso il quale riflettere su se stesso e sull'altro.

Lo scopo del progetto, che riguarda una Rete di scuole, sia di primo che di secondo grado, è quello di produrre un cortometraggio per ogni scuola della Rete, coinvolgendo gli studenti in tutte le fasi del processo creativo. Le scuole della Rete rappresentano spaccati diversi, ma simili, delle difficoltà presenti sul territorio di Firenze. I ragazzi, accompagnati alla scoperta del percorso intellettuale e del processoprodotivo che confluiscono nella realizzazione di un'opera, vivranno un'esperienza di

arricchimento a diversi livelli. L'obiettivo è quello di far comprendere i vissuti in relazione al territorio e colmare quei vuoti di esperienze e di riflessioni causati dalla deprivazione culturale derivante dall'essere periferia e da contraddizioni, disuguaglianze e disagi lasciati dalla pandemia. Il progetto sarà realizzato sui due binari paralleli della produzione tecnica e della riflessione teorica. Tutte le fasi del processo saranno incardinate alla programmazione curricolare di varie discipline. Durante lo svolgimento del percorso, la collaborazione tra le scuole avrà anche una valenza orientativa tra secondaria di primo e secondo grado.

Approvazione della conversione ai nuovi percorsi a indirizzo musicale e relativa modifica del PTOF triennale

DELIBERA N 30/AS 2022-23 DEL Collegio docenti del 13 Dicembre 2022

DELIBERA N 22/AS 2022-23 Consiglio di Istituto del 16 Dicembre 2022

“La musica salverà il mondo”

S.Suzuki

Uno dei più importanti pedagogisti nel campo musicale del '900 ripeteva questa frase, che può suonare retorica o provocatoria, ma di cui lui era convinto. Ne era convinto al punto che decise di dedicare la sua vita alla stesura e dalla diffusione di un metodo di insegnamento della musica che, oggi, viene applicato con successo in tutto il mondo.

Ne siamo convinti anche alla “Paolo Uccello”. La musica insegna tanto ai ragazzi, attraverso lo sviluppo di diverse competenze:

- chiunque suoni in un gruppo, più o meno grande, sperimenta la necessità imprescindibile di imparare a collaborare nel rispetto reciproco, altrimenti non si riesce a fare musica;
- chiunque voglia riuscire a suonare uno strumento deve imparare il valore dell'impegno e del sacrificio, altrimenti non si riesce a fare musica;
- chiunque si diverta nel fare musica insieme, sa che è possibile solo se si conosce il proprio ruolo e si rispetta il ruolo degli altri;
- chiunque abbia l'ambizione di divertirsi a suonare con i propri amici, deve imparare a rispettare la figura del maestro, che ha già percorso quella strada;
- chiunque voglia suonare con gli altri, impara che ci sono momenti in cui esprimersi e momenti in cui ascoltare;
- chiunque suoni uno strumento ha capito che, alcune volte, si impara di più dai propri compagni che dal maestro;
- chiunque abbia sperimentato le difficoltà ed i sacrifici che stanno dietro al fare musica, aiuterà chiunque veda nelle stesse difficoltà che egli stesso ha passato;
- chiunque sia stato da solo su un palco, davanti a un pubblico, sa che senza studio non si raggiunge nulla di bello e che non esistono scorciatoie;
- chiunque si dedichi con costanza allo studio di uno strumento musicale, mettendo in gioco molte diverse forme di intelligenza, si rafforza nell' "imparare ad imparare".

L'Istituto abbraccia quindi l'idea che la pratica musicale formi giovani donne e giovani uomini, facendoli diventare persone e cittadini migliori.

I percorsi a indirizzo musicale

La Scuola Secondaria di Primo grado Paolo Uccello è divenuta ad Indirizzo Musicale nell'Anno Scolastico 2008-09, attivando, ai sensi del D.M n.201 del 1999, i quattro corsi di strumento previsti dall'ordinamento. Dal 1°settembre 2023, ai sensi del D.I. n.176/2022, i corsi di strumento previsti dall'ordinamento dell'indirizzo musicale saranno convertiti in "percorsi a indirizzo musicale". Tali percorsi concorrono ad armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di raccordo: in entrata con la scuola primaria, in uscita, prioritariamente, con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli istituti superiori di studi musicali. Gli strumenti insegnati nel nostro istituto sono attualmente cinque: violino, flauto traverso, chitarra classica, pianoforte e violoncello (quest'ultimo dall'anno scolastico 2014-2015). Ognuno di questi corrisponde ad una cattedra di 18 ore settimanali, con un docente di ruolo assegnato.

Negli anni è aumentata considerevolmente la richiesta di poter accedere ai corsi di strumento musicale della scuola e questo ha reso necessario istituire un test d'ingresso orientativo attitudinale per l'accesso al corso di strumento, come previsto dal D.M.6 agosto 1999, n°201 e dal D.I. 176/2022. La prova di accesso si tiene nelle settimane immediatamente successive alla chiusura delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado (con avviso sul sito ufficiale dell'Istituto, come previsto dalla annuale nota ministeriale in materia di iscrizioni), presso la scuola primaria "Duca d'Aosta" (per gli iscritti interni all'Istituto), o presso i locali della scuola secondaria "Paolo Uccello" per tutti coloro che provengano da altre istituzioni scolastiche. Per maggiori approfondimenti, è possibile consultare il "Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale" sul sito dell'Istituto.

Per gli alunni ammessi, lo strumento musicale diviene materia curricolare, di conseguenza la frequenza è obbligatoria per tutti e tre gli anni di scuola. Tutte le lezioni specifiche di strumento, di musica d'insieme e di teoria e lettura della musica si svolgono nelle ore pomeridiane e ogni alunno le deve frequentare per un totale di tre ore settimanali (per una media di 99 ore annuali), distribuite su due rientri. L'insegnante di strumento fissa con la famiglia di ogni singolo studente il giorno e l'orario della lezione specifica di strumento, tenendo conto, per quanto possibile, delle eventuali attività pomeridiane extra scolastiche o delle esigenze familiari. Gli studenti che rimarranno a scuola dopo le ore del mattino, avranno modo, prima di iniziare le lezioni pomeridiane, di fare un'adeguata pausa e di consumare il pasto portato da casa, sotto la sorveglianza del docente di strumento musicale. Questo tempo di condivisione del pranzo, oltre ad essere un comoda agevolazione per allievi e genitori, diventa anche un momento prezioso di conoscenza e di formazione del gruppo.

Le attività dei percorsi ad indirizzo musicale vogliono essere anche uno snodo di raccordo di tutte le realtà musicali dell'Istituto, in un'ottica di curriculum verticale e di collaborazione con tutti i soggetti che si occupino di musica a scuola, dai docenti interni, agli operatori esterni, agli ex allievi.

Perché l'orchestra

L'orchestra è la rappresentazione in scala di una società ideale, fondata sull'organizzazione, la solidarietà, il rispetto delle regole e degli altri. Per questo motivo le attività dell'orchestra d'istituto vengono promosse con convinzione dalla scuola e sono parte essenziale dell'attività dello strumento musicale. La frequenza a queste attività è obbligatoria, esattamente come la frequenza alle lezioni specifiche di strumento ed è compresa nei due rientri settimanali previsti per ogni allievo.

Nel corso di numerosi anni di attività, l'orchestra della scuola ha avuto l'occasione di esibirsi in sedi prestigiose, come il Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, la Chiesa di Santo Stefano e il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, ed ha partecipato a svariati concorsi musicali, ottenendo premi e riconoscimenti, divenendo, senza dubbio, uno dei fiori all'occhiello della ricca offerta formativa che l'Istituto offre ai suoi studenti. Le lezioni di orchestra hanno luogo in una spaziosa sala della scuola, allestita appositamente per lo svolgimento di questa attività, utilizzando con il consistente materiale in dotazione alla scuola (amplificatori, microfoni, leggi, tastiere digitali).

Perché il coro

Alla "Paolo Uccello" viene data, letteralmente, voce agli studenti. La scuola è talmente convinta che fare musica insieme ai coetanei, in ogni forma, sia un arricchimento per tutti, che i ragazzi delle classi prime, all'interno delle ore previste per la musica d'insieme, svolgono attività di canto. Si tratta di un percorso di grandissima importanza pedagogica e di incredibile crescita musicale che viene condotta affidandosi a metodi all'avanguardia, studiati per i ragazzi e le loro giovani voci.

Orientamento

Molti studenti decidono di proseguire il loro percorso musicale dopo la scuola secondaria di primo grado, iscrivendosi al Liceo Musicale, al Conservatorio, o presso prestigiose scuole musicali private; anche per questo motivo i docenti di strumento dedicano uno spazio adeguato alle lezioni specifiche di strumento, per porre la massima cura nello sviluppo della tecnica e della proposta di un repertorio individualizzato. Al fianco dell'importantissima e stimolante attività di orchestra, gli

alunni ricevono dunque una preparazione che consentirà loro di accedere a qualsiasi percorso musicale vogliano intraprendere dopo la classe terza.

Una didattica per tutti

In una scuola che da anni, ormai, punta con decisione sull'inclusione, sullo sviluppo delle competenze e sulla valorizzazione delle eccellenze, lo strumento musicale è all'avanguardia di questo percorso educativo-didattico, in quanto fonda le sue basi su questi capisaldi.

Per ciascun allievo è proposto, infatti, un percorso rispettoso dei suoi tempi di apprendimento e le attività si svolgono in un contesto che mette alla base dell'apprendimento la motivazione ed il benessere emozionale.

L'insegnamento strumentale, individualizzato ed orchestrale, presente nella scuola offre, dunque, occasioni di maturazione espressiva, logica e comunicativa. Così la musica d'insieme diviene quella meravigliosa attività cooperativa, attraverso la quale è possibile trasmettere e rendere evidente il risultato artistico e l'efficacia delle regole fondamentali della coesistenza civile. La pratica strumentale persegue, così, obiettivi trasversali di indubbio valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità.

Sia che la musica rappresenti per i ragazzi una bella esperienza di alcuni anni, sia che, come si augura l'Istituto, diventi una loro fedele compagna di vita, alla "Paolo Uccello" i ragazzi potranno formarsi le basi per scegliere liberamente il loro futuro musicale.

I.C.S. "M.Gandhi"
Via Golubovich, 4– Firenze

Aggiornamento del PTOF d'Istituto
Anno scolastico 2023-2024

DELIBERA N 23/AS 2023-24 del Collegio docenti del 11 Dicembre 2023
DELIBERA N 14/AS 2023-24 del Consiglio di Istituto del 12 Dicembre 2023

Vengono di seguito descritti gli interventi integrativi apportati nel corso del corrente anno al documento fondamentale dell'Istituto, che modificano e ampliano l'offerta formativa dell'Istituto.

Organizzazione Scuola Primaria

Oltre al quadro orario stabilito dal PTOF triennale, in questo anno scolastico, grazie a competenze e forze interne del corpo docente, la scuola è in grado di offrire un ampliamento dell'offerta formativa che si esplica in:

- 1 h di Potenziamento di Musica;
- 1 h di Potenziamento di Italiano L2.

Inoltre, si è giunti ad una modularizzazione del monte orario dei docenti per garantire la copertura delle discipline di base, italiano e matematica.

Valutazione

Conformemente a quanto stabilito nel PTOF, "l'Istituzione scolastica, ed in particolare il Collegio Docenti, lavora all'elaborazione dei nuovi documenti di valutazione, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Il Collegio programma, nel triennio, iniziative per riflettere sul cambiamento di prospettiva delineato dalle norme di legge e su quali siano le strategie e le buone prassi da adottare per esaltare il valore formativo della valutazione". Per questo sono necessarie nuove griglie di valutazione sia per gli ambiti disciplinari della scuola secondaria, sia per quanto attiene il comportamento nella scuola primaria e secondaria. Nel primo caso vi è la necessità di ribadire una più stretta connessione tra valutazione numerica, conoscenze, abilità, competenze e attività laboratoriali, riportando all'approvazione degli organi collegiali della scuola, quanto già deliberato nel corso dell'anno scolastico 2017-2018. Nel secondo caso si ravvede la convenienza di superare la valutazione sintetica del comportamento con dei parametri più articolati, maggiormente aderenti alla molteplicità delle situazioni presenti nel percorso educativo dei discenti.

La valutazione disciplinare nella scuola secondaria di primo grado

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme attualmente

in vigore, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per questo motivo il Collegio docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 5 al 10 nella scuola secondaria di primo grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. L'utilizzo della valutazione corrispondente al voto numero 4 è riservata solo ai casi di eccezionale gravità.

I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno, ostacolandone il recupero.

voto	conoscenze	abilità	competenze	attività laboratoriali
10	Conoscenza approfondita, con rielaborazioni personali, degli argomenti disciplinari affrontati e richiesti.	Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche, anche nuove. Metodo di lavoro efficace, propositivo, autonomo.	Esposizione chiara e scorrevole. Uso appropriato dei linguaggi specifici.	Motivazione interesse e responsabilità molto vive nelle attività laboratoriali. Creatività molto buona nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali.
9	Conoscenza approfondita degli argomenti disciplinari affrontati e richiesti.	Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche. Metodo di lavoro efficace, valido, con apporti autonomi.	Esposizione sicura. Uso appropriato dei linguaggi specifici.	Motivazione interesse e responsabilità vive nelle attività laboratoriali. Buona creatività nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali.
8	Buona conoscenza degli argomenti disciplinari affrontati e richiesti.	Capacità di risoluzione di alcune situazioni problematiche. Metodo di lavoro valido, discretamente autonomo.	Buona capacità espositiva. Uso appropriato dei linguaggi specifici.	Motivazione interesse e responsabilità nelle attività laboratoriali. Creatività nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali.
	Sufficiente conoscenza	Capacità di risoluzione di	Sufficiente capacità	Motivazione interesse e

7	degli argomenti disciplinari affrontati e richiesti.	semplici situazioni problematiche. Metodo di lavoro sufficientemente valido.	espositiva. Uso del linguaggio funzionale al livello comunicativo.	responsabilità sufficienti nelle attività laboratoriali. Discreta creatività nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali.
6	Conoscenze essenziali degli argomenti disciplinari affrontati e richiesti.	Metodo di lavoro non sempre adeguato, poco personalizzato.	Semplice capacità espositiva. Uso parziale dei linguaggi specifici.	Motivazione e interesse nelle attività laboratoriali. Sufficiente creatività nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali..
5	Conoscenze parziali degli argomenti disciplinari richiesti	Metodo di lavoro carente. Necessità di essere guidato nell'uso di strumenti e procedure.	Esposizione sufficientemente accettabile solo se guidata. Uso parziale e impreciso dei linguaggi specifici.	Motivazione e interesse non sempre adeguati nelle attività laboratoriali. Sufficiente creatività nelle realizzazioni espressive, grafiche e manuali.
4	Conoscenze parziali e frammentarie degli argomenti disciplinari richiesti	Difficoltà a seguire semplici processi logici se non adeguatamente supportato. Metodo di lavoro da acquisire.	Esposizione faticosa anche se guidata. Uso solo di alcuni termini specifici delle discipline.	Motivazione e interesse poco adeguati nelle attività laboratoriali.

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Primaria

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Primaria è espresso collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal

Collegio Docenti, riportato nel documento di valutazione.

Il comportamento si considera come rispetto delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Criteri di giudizio:

1. Disponibilità alle relazioni sociali con i pari e gli adulti di riferimento.
2. Impegno e partecipazione alla vita scolastica.
3. Rispetto delle regole della scuola.
4. Cura del materiale proprio e di quello comune.
5. Autonomia, organizzazione del lavoro e svolgimento degli incarichi

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
Corretto e responsabile, aperto alla collaborazione (OTTIMO)	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni positive, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
Corretto e rispettoso, aperto alla collaborazione (DISTINTO)	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.
Nel complesso corretto e rispettoso, partecipazione discontinua (BUONO)	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.
Non sempre corretto, partecipazione saltuaria	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile.

(SUFFICIENTE)	
Comportamento scorretto, relazioni inadeguate (INSUFFICIENTE)	Mancato rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione e atteggiamento inadeguati alla vita scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria di I Grado è proposto dal docente coordinatore ed espresso collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti, riportato nel documento di valutazione.

Per l'attribuzione del giudizio di comportamento è necessaria la deliberazione a maggioranza del Consiglio di classe.

Criteri di giudizio:

1. Disponibilità alle relazioni sociali con i pari e gli adulti di riferimento.
2. Impegno e partecipazione alla vita scolastica.
3. Rispetto delle regole della scuola.
4. Cura del materiale proprio e di quello comune.
5. Autonomia, organizzazione del lavoro e svolgimento degli incarichi

VOTAZIONE CORRISPONDENTE	LIVELLO DI RIFERIMENTO
Corretto e responsabile, aperto alla collaborazione (OTTIMO 10/10)	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno. 2. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche. 3. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà. 4. Ha cura del materiale e rispetta l'ambiente scolastico. 5. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 6. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

<p>Corretto e responsabile</p> <p>(DISTINTO 9/10)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Frequenta con assiduità tutte le attività didattiche. 3. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto. 4. Ha cura del materiale e rispetta l'ambiente scolastico. 5. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 6. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
<p>Comportamento corretto</p> <p>(BUONO 8/10)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno in genere rispetta le regole previste dal regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, tranne eventuali annotazioni sul registro. 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto. 5. Ha cura del materiale e rispetta l'ambiente scolastico. 6. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 7. Di norma è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
<p>Sufficientemente corretto, vivace ma sensibile ai richiami</p> <p>7/10)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rispetta in modo alterno le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro. 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Di massima ha cura e rispetto del materiale e dell'ambiente scolastico. 6. Partecipa in modo discontinuo alle diverse attività proposte. 7. Non sempre è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
<p>Non sempre corretto, poco sensibile ai</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto sanzioni disciplinari decise dal Consiglio di classe.

<p style="text-align: center;">richiami</p> <p style="text-align: center;">(SUFFICIENTE</p> <p style="text-align: center;">6/10)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto. 5. Non sempre ha cura e rispetto del materiale e dell'ambiente scolastico. 6. Partecipa in modo saltuario alle proposte. 7. Molto spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.
<p style="text-align: center;">Scorretto, insensibile ai richiami</p> <p style="text-align: center;">(5/10</p> <p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno di norma non rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più volte sanzioni disciplinari decise dal Consiglio di classe, che hanno comportato la sospensione dalle lezioni. 3. Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche. 4. Si rapporta con compagni e adulti spesso in modo non corretto. 5. Ha poca cura e rispetto del materiale e dell'ambiente scolastico. 6. Assume un atteggiamento oppositivo nei riguardi delle attività proposte. 7. Non rispetta le consegne e i tempi della vita scolastica.

Progetti comuni

Polo delle Arti

L'IC Gandhi, da alcuni mesi, è stato inserito dall'USR della Toscana tra i Poli a orientamento artistico e performativo (DM 16/22), nelle Strutture territoriali di supporto. Infatti il D.lgs 13 aprile 2017 n.60 (norme sulla promozione della cultura umanistica, il sapere artistico e la pratica delle arti, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e il sostegno della creatività) e il DPCM 12 maggio 2021 – Piano delle arti, hanno avviato un percorso di rinnovamento riguardante la cultura umanistica e artistica, prevedendo un ampliamento e un potenziamento di strumenti amministrativi e culturali a disposizione delle scuole autonome. L'articolo 11 del D.lgs 60/2017 ha previsto la costituzione, nell'ambito del primo ciclo di istruzione, di **Poli a orientamento artistico e performativo, la cui disciplina è stata definita con decreto ministeriale n. 16 del 31.1.2022.**

Il Polo, così costituito previo riconoscimento dell'Ufficio scolastico regionale, **promuove lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali, integrando e implementando la formazione artistica degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.**

Secondo la normativa vigente, l'Istituto ha inteso promuovere lo sviluppo di tre aree, **musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva**, con percorsi verticalizzati sui tre ordini di scuola.

Area musicale-coreutica

La scuola secondaria di primo grado “Paolo Uccello” è, da molti anni, ad indirizzo musicale e alla scuola primaria “Duca d’Aosta” sono svolte, gratuitamente, delle attività di orchestra, organizzate dalla scuola di musica di Fiesole. Dall’anno scolastico 2023-2024, ad integrazione delle attività di pratica strumentale, è stato attivato, grazie alle professionalità esistenti nell’Istituto, un progetto di coro, verticalizzato sui tre ordini di scuola. Il progetto, organizzato per classi parallele, prevede **un’attività di coro per i bambini di 5 anni della scuola dell’infanzia, per i bambini di 6 anni delle classi prime della scuola primaria, per gli alunni del corso musicale delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.**

Il progetto, inoltre, prevede una serie di incontri di formazione per gli insegnanti, inseriti nel piano di formazione dell’Istituto, denominati **l’ABC del coro classe.**

Durante l’anno scolastico 2023-2024 sono riprese le collaborazioni con l’Associazione culturale Italia Cina, che hanno previsto, tra le altre, anche una attività sui canti tradizionali cinesi proposto agli alunni della scuola primaria. L’offerta formativa del percorso musicale, partendo da una base di versatilità consolidata negli anni, in ottemperanza alle linee guida del decreto 176/2022, prevede lezioni di strumento singole o in piccolo gruppo; percorso di orchestra; musica da camera (dal duo al decimino); coro per classi prime e, a partire dal settembre 2023, anche laboratori di formazione teorica, di lettura musicale e di preparazione per l’ammissione al liceo musicale.

Musica e STEM. L’uso delle tecnologie musicali fa parte integrante dell’offerta formativa del percorso musicale, sia nella fase di composizione (videoscrittura e arrangiamento), sia in quella di realizzazione degli eventi: allestimento del palco, amplificazione, uso di strumenti elettrici, produzione audio. Anche per questo sono proposti agli allievi, in orario curricolare, percorsi laboratoriali, di livello iniziale, di ingegneria del suono e uso della strumentazione tecnica di palco, attività interdisciplinari e trasversali a molte discipline curriculari.

Area teatrale-performativa

L’IC “M.Gandhi”, inserito in un contesto periferico multi-etnico, culturalmente deprivato, ha sviluppato, nel corso degli anni, un’innovativa riflessione pedagogica, rivolta alla ricerca di una progettualità costantemente calibrata sulle esigenze del territorio. Così sono state introdotte e sperimentate nel curricolo verticale di istituto attività performative di teatro e danza, in collaborazione con soggetti del terzo settore operanti all’interno del Quartiere 5, quali la Comunità delle Piagge, il COSPE o il Teatro delle Spiagge. Queste attività sono state caratterizzate da prospettive inclusive e multiculturali, che si proponevano di sviluppare nei discenti la capacità di assumere punti di vista diversi, per osservare e comprendere la realtà con gli occhi dell’altro. In particolare, durante gli anni scolastici 2022-2024, la scuola partecipa, grazie ad un bando del Piano Nazionale Cinema per la Scuola “Visioni Fuori-Luogo”, alla realizzazione di un cortometraggio ambientato nella zona delle Piagge. Questa esperienza permette l’interazione tra diversi insegnamenti, afferenti a tutte le aree dell’espressione artistica e tecnologica, con la partecipazione attiva di tutte le classi seconde della secondaria di primo grado “Paolo Uccello”, coinvolgendo altresì un gran numero di docenti di varie discipline. Grazie ai materiali ed alla strumentazione acquistata per le finalità del progetto, la scuola risulta più autonoma nella produzione musicale: esecuzioni in presa diretta, registrazioni dal vivo, elaborazioni digitali. Una varietà di interventi, quindi, che possono essere utilizzati per attività artistiche e culturali interdisciplinari.

Inoltre, per potenziare l’offerta formativa, attingendo a competenze presenti nell’Istituto, in particolare relative alla robotica e alla promozione delle **STEM**, la scuola si sta dotando di hardware e software per la gestione digitale della musica e del disegno. Grazie anche al finanziamento del Piano Scuola 4.0, l’Istituto si sta dotando di software di videoscrittura musicale, composizione e arrangiamento, mixer e interfacce audio per la produzione di oggetti musicali, amplificatori modeling per poter esplorare varie sonorità. Queste dotazioni permetteranno di integrare le consuete attività teatrali supportandole con scenografie digitali e attrezzature sceniche digitalizzate.

Area artistico-visiva

Nella prospettiva inclusiva e interculturale promossa costantemente dall’Istituto, le arti visive hanno costituito uno strumento importante nella progettazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola, dal momento che permettono ad ogni allievo di migliorare la propria capacità comunicativa ed espressiva, anche in mancanza di una competenza linguistica adeguata in italiano. È per questo motivo che la progettazione curricolare d’Istituto, verticalizzata dalla scuola dell’infanzia, alla scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, prevede attività di disegno, pittura ed arti plastiche (queste ultime grazie alla presenza, nel plesso “Paolo Uccello”, di un forno per la cottura della ceramica). In particolare, durante anni scolastici 2021-2023 sono stati sviluppati numerosi progetti pomeridiani attinenti l’area artistico visiva, quali i corsi di acquerello e di ceramica, di disegno Manga (utilizzando programmi digitali), di realizzazione di tre murali sulle pareti della scuola “Paolo Uccello” (in collaborazione col terzo settore).

Inoltre, nell'ambito della progettazione attuata in seno al Piano scuola 4.0, sono stati realizzati due laboratori dedicati alla grafica computerizzata, uno alla scuola primaria ed uno alla scuola secondaria di primo grado. Lo sviluppo di queste nuove tecnologie si lega ad una tradizione già esistente di robotica e programmazione informatica, presente nel Ptof d'Istituto da molti anni. Tutte queste diverse esperienze stanno facendo maturare negli insegnanti la consapevolezza di quanto siano attrattive per i ragazzi le nuove tecnologie applicate alle diverse discipline. Questo vale anche per le arti visive, in cui gli strumenti digitali, come, ad esempio, alcuni software di programmazione per la produzione artistico visiva, sono utili per la promozione di competenze **STEM**.

Proprio l'approccio **STEM** costituirà il trait d'union tra le arti musicali, teatrali e visive e permetterà di progettare e realizzare attività realmente interdisciplinari, nell'ottica di unitarietà del sapere che fa riferimento alla costruzione della "persona". L'obiettivo educativo-didattico dell'Istituto consiste nel favorire una formazione globale al problem solving, utilizzando strategie tipiche del pensiero computazionale. Si sviluppano così diverse capacità: affrontare i problemi analizzando, scomponendo e generalizzando i vari passaggi; astrarre e pensare in modo algoritmico, disponendo in modo logico i passi che conducono alla soluzione del problema; valutare e giudicare. Così operando, l'Istituto si pone nel solco di quanto promosso dall'OMS con le Life skills, in particolare prendere decisioni, risolvere problemi, trovare soluzioni.

Scuola e promozione della salute

Il nostro Istituto ha aderito alla rete "Scuole che Promuovono Salute", un programma del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 che prevede la collaborazione tra "Scuola" e "Salute" per promuovere la cultura del benessere e stili di vita salutari all'interno della comunità scolastica e a partire da questa (<https://www.retespstoscana.it/>).

L'organizzazione di questo modello di lavoro prevede una cabina di regia regionale e cabine di regia zonali. La cabina di regia regionale ha funzioni di pianificazione, gestione e monitoraggio delle azioni del programma. E' composta da rappresentanti di Regione Toscana, dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e delle Aziende Usl della Toscana - Dipartimento di Prevenzione e Promozione della Salute. Le cabine di regia zonali concordano le forme e modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi della rete. Sono composte da rappresentanti di zona delle scuole che hanno aderito alla rete, referenti dell'Educazione alla Salute degli Ambiti Territoriali, Referenti per la Promozione della Salute delle Aziende Sanitarie di pertinenza.

Discipline STEM

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

L'Istituto lavora così ormai da anni seguendo percorsi laboratoriali, che si rifanno alla regola delle **4P**:

- **projects**: progetti; progettare il lavoro da svolgere, la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo prefissato;
- **passion**: passione; deriva dal fatto che il progetto è completamente dei ragazzi;
- **peer**: compagni di squadra; lavorare insieme agli altri allievi è fondamentale per far circolare idee e trovare soluzioni;
- **play**: giocare; la fase ludica è una componente indispensabile per imparare determinate discipline

La robotica e il coding, i cui progetti sono avviati nell'Istituto da molti anni, sono a tutti gli effetti abilità che rientrano in questo ambito e sono discipline che sono da considerarsi a tutti gli effetti all'interno delle STEM. Affrontare queste attività è il modo migliore per esercitare il pensiero computazionale, migliorarlo ed esprimerlo.

Fondi PNRR

In questo anno scolastico sono completati e messi a regime tutti i progetti riguardanti questi fondi. La scuola, infatti, nell'ambito del progetto **“Una scuola di tutti per tutti”**, finanziato sui fondi PNRR **“Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”**, ha attivato otto laboratori, secondo la tabella che segue.

Laboratori di potenziamento	Durata	Destinatari	Periodo di svolgimento	Giorno
Robotica	10 incontri di 2 ore	Classi prime	7 novembre 2023 – 30 gennaio 2024 (tranne il 16 gennaio)	Martedì 14.00-16.00
Scacchi	10 incontri di 2 ore	Classi prime e seconde	6 febbraio 2024 - 16 aprile 2024	Martedì 14.30-16.30
Coro	20 incontri di 1 ora	Classi prime	16 novembre 2023 – 2 maggio 2024	Giovedì 14.30-15.30
Latino	10 incontri di 2 ore	Classi terze	8 febbraio 2024-18 aprile 2024	Lunedì 15.30-17.30
Inglese	10 incontri di 2 ore	Classi seconde e terze	11 gennaio 2024-21 marzo 2024 (tranne 1° febbraio)	Giovedì 14.30-16.30
Computer-Aided Design (CAD)	10 incontri di 2 ore	Classi seconde	11 gennaio 2024 – 21 marzo 2024 (tranne 1° febbraio)	giovedì 14.00–16.00
Manga	10 incontri di 2 ore	Classi seconde e terze	16 novembre 2023 – 6 febbraio 2024	martedì 14.30 – 16.30
Manualità	10 incontri di 2 ore suddivisi in periodi diversi dell'anno scolastico	Classi prime, seconde e terze	17 novembre–1 dicembre 2023 14 febbraio – 28 febbraio 2024 13 marzo– 20 marzo 2024 10 aprile – 17 aprile 2024	mercoledì e venerdì 14.00 – 16.00

Progetti scuola dell'Infanzia "L.Capuana"

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ

Il coinvolgimento corporeo permette ai bambini di sentirsi parte integrante di un gruppo e favorisce il clima di fiducia e di empatia, fondamentali per una crescita serena. Il corpo rimanda segni di apertura all'altro, disponibilità al contatto e all'ascolto. Per questo motivo il progetto ha la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, sia individuale che di gruppo, attraverso il gesto, la parola e il movimento.

Nello specifico, il progetto intende:

- favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità attraverso il piacere senso-motorio;
- favorire il passaggio dal gioco motorio al gioco simbolico;
- sviluppare la sfera corporea attraverso il consolidamento dell'organizzazione del pensiero;
- sviluppare la creatività, scoprendo la capacità di inventare e progettare.

ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

Accordo di rete "Visioni Fuori Luogo"

Accordo di rete tra Istituti Comprensivi ad Indirizzo Musicale "REMUTO"

Rete ABACO

Rete di Scuole e Agenzie per la Sicurezza della Provincia di Firenze

RETE FAMI (Fondo Asilo Migrazione Immigrati)

Rete Progetto EDUINFO (o ACCORDO DI RETE "CURRICOLI DIGITALI- EDUINFO")

RETE SCUOLA CITTA' PESTALOZZI

RETE SCUOLA E TERRITORIO (Q5)- Laboratorio permanente per la pace

RETE STRADA

Rom Sinti e Caminanti (RSC)

Università di Firenze

Università di Siena

Accordo di partenariato - INTESA 2030

RETE DI SCUOLE CON PARTENARIATO "Inter Azioni"

Convenzione per attività medico competente

Accordo di Rete PINS5

Accordo di collaborazione Cospe

Convenzione per uso locali scolastici Associazione Interscambio Culturale Italo-Cinese

Accordo di rete di scopo “Una scuola per il futuro”

Convenzione “Frutta e verdura nelle scuole”